

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

GLI IMPERIALISTI U.S.A. VOGLIONO SCATENARE LA GUERRA AD OGNI COSTO

Criminale incursione di 80 superioritezze sulle città cinesi di Antung, Chian, Kuawlan

I massacratori americani hanno sganciato cento bombe sull'abitato distruggendo case e uccidendo civili 90.000 soldati di Mac Arthur messi fuori combattimento in Corea - La brigata turca sarà sostituita

WASHINGTON, 8. — A soli giorni dalle rivelazioni della stampa sulle criminali direttive del Pentagono a Mac Arthur e mentre in tutto il mondo e nella stessa America l'opinione pubblica si solleva contro le prospettive di un più vasto conflitto in Asia, un atto di guerra di incalcolabile gravità è stato compiuto ieri dalle forze statunitensi contro il territorio cinese. Ne dà l'annuncio radio Pechino nel corso di un'emissione in lingua cinese intercettata dalla AFP, rivelando che ottanta bombardieri americani hanno attaccato ieri la città cinese di Antung, a pochi chilometri dalla frontiera coreana, sull'estuario dello Yalu. La città è stata colpita da piloti di Mac Arthur con un centinaio di bombe che hanno arrecato gravi danni all'abitato ed hanno provocato numerose vittime fra la popolazione cinese.

Secondo un'altra intercettazione di radio Pechino, fornita stasera dall'U.P., altre due città cinesi sa-

rebbero state oggetto dell'incursione americana. Si tratta di Kwantun e di Chian.

Radio Pechino annuncia che parecchi americani hanno violato 21 volte lo spazio aereo matinese durante le giornate del 30 e 31 marzo. Il 30 marzo 2 aerei e 132 americani hanno sganciato 30 bombe sul distretto cinese di Lin-kiang. Lo stesso giorno anche Antung era stata bombardata con una bomba e due bombe incendiarie e tre dirompenti.

Commentando tali notizie la radio di Pechino ha dichiarato che questi bombardamenti, miranti ad estendere le ostilità, servono unicamente a rafforzare la decisione del popolo cinese di resistere all'America e di aiutare la Corea. Queste azioni — prosegue la radio cinese — non salveranno gli americani dalla sconfitta in Corea. Il popolo cinese farà pagar cara a Mac Arthur questo debito di sangue.

La denuncia di radio Pechino

getta una luce tragica sulle incoerenti dichiarazioni ufficiali americane circa le consultazioni in corso tra Washington e i satelliti «per formulare una offerta di pace alla Cina». Essa conferma invece la possibilità di un'escalation che è stato più volte rilevato da parte cinese, e cioè che gli imperialisti americani intendono seguirne la via opposta a quella della guerra, e cioè eliminare con un immediato atto di guerra ogni possibilità di negoziati e di tregua nel momento in cui i paesi associati all'aggressione esistono di fronte ai più gravi sviluppi di essa.

Il massiccio bombardamento del territorio di Antung smaschera da altro canto — se ancora ve fosse bisogno — l'asserzione del Pentagono secondo cui l'ordine di bombardare la Manciuria sarebbe stato dato solo in caso di un'offensiva aerea popolare in grande stile contro gli eserciti americani, e cioè, solo per ragioni di carattere militare. Da questo giorno le notizie di stampa americane fanno a gara nel diffondere voci provocatorie circa pretesi concentramenti in Manciuria di aerei cinesi e di truppe «non cinesi», da cui dedurre l'esistenza della «minaccia alla sicurezza degli americani in Corea». La barbara incursione su Antung, a quanto è dato constatare anche nelle poche righe dell'annuncio, non può in alcun modo essere collegata a ragioni strategiche. Essa ha rappresentato invece una deliberata estensione al territorio e alle pacifiche popolazioni cinesi della disumana guerra aerea contro le città e i civili coran-

governativo di fronte al problema della pace e della guerra, le dichiarazioni fatte oggi da Truman in presenza dei ministri degli Esteri delle 21 repubbliche sud-americane. Portando il suo contributo alla campagna di isterismo bellicista in atto negli Stati Uniti, il presidente americano ha sfrontatamente affermato — contro ogni evidenza — che «il comunismo internazionale cerca mediante agitazioni, minacce ed aggressioni, di minare e distruggere l'indipendenza delle Americhe e di imporre una dominazione straniera ai nostri paesi».

Bollettino straordinario dell'Esercito coreano

FRONTE COREANO, 8. — Il Quartier Generale dell'Esercito Coreano ha diramato un bollettino straordinario, nel quale si annuncia che in tre mesi di lot-

te, dal 26 dicembre al 26 marzo, le unità popolari e i volontari cinesi hanno messo fuori combattimento oltre 90.000 ufficiali e soldati nemici, hanno catturato 26.688 prigionieri, hanno distrutto 262 carri armati, 14 autoblindo, 485 automezzi e 1.403 pezzi di artiglieria di vario calibro.

Da parte loro gli inviati americani sui vari fronti riferiscono che «apri contrattacchi» dei coreani hanno costretto le avanguardie americane dapprima a fermare la loro marcia verso nord e quindi a ripiegare.

Radio Ankara ha annunciato inoltre che il Governo turco sostituirà la «provata» brigata turca con una «nuova» brigata turca.

La brigata turca come si ricorderà — aveva subito gravissime perdite alla fine di novembre dell'anno scorso, essendo stata sacrificata per coprire la precipitosa ritirata americana lungo la strada di Suncheon.

L'evaso di Firenze si è costituito ieri

Aveva raggiunto Milano e si era rifugiato presso la madre

MILANO, 8. — Stamane si è costituito al carabinieri del Rione San Cristoforo il pregiudicato Attilio Candiani, di anni 27, protagonista unitamente ad un altro carcerato, Luigi Vittorio Alfonsi, di un'audacissima evasione avvenuta nella notte del 3 aprile dal carcere di Santa Teresa di Firenze.

I due condannati erano rinchiusi in cubicoli separati da un muro, del quale essi avevano praticato un foro, bastevole per il passaggio di una persona. Riunitosi nello stesso cubicolo essi avevano allora praticato un altro passaggio attraverso la volta della cella penetrando in una soffitta da dove con una corda di fortuna si erano calati nella sottostante via della Mattonata.

Nell'interrogatorio il Candiani ha detto che nell'evadimento era prodotto una lussazione ad un piede, poiché la sottile corda che gli era servita per calarsi dal tetto era spezzata facendolo cadere dall'altezza di circa dodici metri. Ciò nonostante, a piedi, raramente servendosi di mezzi di fortuna, riuscì a scendere dalla soffitta e a rifugiarsi nella vecchia madre; seguendo infine il consiglio di costei aveva deciso di riconsegnarsi alle autorità.

Nessuna traccia esiste invece dell'altro evaso, Luigi Vittorio Alfonsi, il quale doveva scontare 28 anni di reclusione per rapina, né il Candiani sa dove egli si sia diretto dopo la drammatica fuga dal carcere fiorentino.

FINE DI UN INCUBO NEL VERONESE

Si confessa autore della strage di Vigo

Aveva barbaramente ucciso a colpi di accetta una donna e le sue due figlie

VERONA, 8. — Benito Bagolin, di 24 anni, si è oggi dichiarato autore della carneficina compiuta il 4 corrente a Vigo di Legnago e che è costata la vita alla 55enne Albina Principiale, moglie di un facoltoso agricoltore, e alla figlia Anna e Teresa Barotto.

Il Bagolin, meccanico, figlio del custode delle vitine, era stato fermato dal milite dell'Arma il giorno successivo allo spaventoso crimine perché, nella sua camera da letto sotto il guanciale, erano stati trovati un giubbotto e dei pantaloni da tuta con macchie di sangue lavate di fresco alla manica destra. Il delinquente ha aggiunto di avere avuto come complice nel misfatto tale Giovanni Facco, pregiudicato, da Villa Bartolomea, che si trovava fra le persone fermate nel corso delle indagini della polizia.

Sono noti i particolari dell'orrendo strage che, per la sua efferatezza, non trova precedenti nelle cronache della Bassa Veronese. La sera di mercoledì 4, verso le ore 21, il Barotto uscì

di casa per accompagnare a Legnago una ospite, tale Lidia Schiavi, di 51 anni. Al suo ritorno, il Barotto trovava una scala di legno appoggiata al balcone di casa; e notò, infine, l'assenza del cane lupo di guardia, alquanto ferocce. Al suo insistenti del campanello, nessuno veniva ad aprire, nonostante che dall'interno dell'abitazione illuminata la radio funzionasse diffondendo un ballabile. Entrato nell'atrio dell'abitazione, vi trovava la figlia Anna Maria orrendamente ferita e priva di conoscenza.

In un sottoportico adiacente alla stanza, nel retrocortile furono poco dopo trovate le altre due vittime. Una orrendo visione si prospettò ai presenti: in una pozza di sangue, ormai cadaveri giacevano la Teresa Barotto e sua madre, dai corpi crudelmente sfracellati a colpi di accetta.

Fatto dopo la polizia accorse sul posto della tragedia e, unitamente al prete, faceva le constatazioni del caso. Le due sorelle unitamente alla madre, presentavano le stesse ferite, mostrando chiaramente i segni di una coltellata ferocce nel sottoportico.

Sono ancora oscuri i moventi del delitto; le ulteriori indagini diranno se si è trattato di rapina o di omicidio. Intanto la confessione del feroce assassino ha notevolmente sollevato l'atmosfera di cupo incubo e di sgomento che si era abbattuta su Vigo dal giorno della strage.

DOPO LA RIDUZIONE DEI PREZZI

Notevole aumento nel commercio sovietico

MOSCA, 8. — Si è concluso il 31 marzo nell'URSS il periodo di vendita ai nuovi prezzi ridotti. I dati preliminari pervenuti dalle varie regioni e Repubbliche attestano il considerevole aumento del commercio.

L'importante provvedimento del Governo sovietico, effettuato in seguito al costante progresso dell'economia nazionale, produce benefici risultati.

Le corrispondenze locali notano che la richiesta di varie merci da parte della popolazione è ora più grande che mai per il passato. La popolazione acquista prodotti di elevata qualità e prezzo. Da Omsk si apprende che in un mese i negozi di quella regione hanno acquistato circa 5.000 apparecchi radio, 3.000 macchine per cucire, 15.000 gramofoni, 1.000 biciclette, 900 motocicletti e automobili.

Nei villaggi della Bielorussia, dopo la riduzione dei prezzi, il commercio è aumentato del 20%. In Estonia, nei primi 15 giorni di marzo, i colossali hanno acquistato merci per un valore di 1 milione di rubli in più nella seconda metà di febbraio.

funzionario dello Stato di gruppo A che prende uno stipendio di circa 50.000 lire dovrà impiegare 14 stipendi.

Un operaio sovietico ha un salario medio (1.000 rubli) che equivaleva nel febbraio 1950 a 370 kg. di pane, mentre un impiegato italiano che prende 30.000 lire al mese potrà comprare soltanto 285 chilogrammi di pane.

Un altro esempio: una radio a cinque valvole costava 351 rubli; un operaio sovietico con il suo salario di 1.000 rubli poteva prenderne tre. Un pensionato che avesse una pensione media ne comprerebbe quasi due. In Italia una radio a 5 valvole costa almeno 25.000 lire; un operaio italiano può comprarne tre solo chi riceve 75.000 lire al mese (un magistrato), un ricevitore postale pensionato 47.000 lire circa, un civile corante della quale sono purtroppo celebri gli orrori.

Altre voci ispirate ad una isterica esaltazione della guerra, e di oltranza contro la Cina si sono levate oggi al Congresso. Il senatore Mac Carthy, noto per i suoi legami con la corrotta rivista «American», ha dichiarato che l'America «sarà circondata da un mare comunista se non si elegheranno le mani a Mac Arthur e ad Eisenhower» ed ha accusato Truman di «tradimento» per il fatto che Mac Arthur non sia stato ancora autorizzato a impiegare i soldati di Chiang Kai-shek in operazioni aggressive contro la Cina.

Da altri settori sono giunti d'altro canto inviti a moderare l'autoritarismo di Mac Arthur, si è chiesto reiteratamente che il generale sia richiamato a Washington per conferire con le commissioni congressuali, o addirittura rimosso.

Meritano di essere segnalate, come rivelatrici dell'atteggiamento

L'INCOSTITUZIONALE MANOVRA DI DE GASPERI SOTTO ACCUSA

Il dibattito sull'illeale rimpasto avrà inizio domani al Parlamento

Scelba inizia per la D.C. la campagna elettorale avanzando gravi minacce all'autonomia dei comuni - Comunisti, socialisti e indipendenti formano il "Blocco del Popolo," in Sicilia

In campo politico la settimana che si inizia oggi si annuncia decisa e di importanti avvenimenti. L'elemento fondamentale sarà certo costituito dalle ripercussioni che il rimpasto dei ministri del grande Congresso del Partito Comunista Italiano e che avrà il memorandum discusso pronunciato a chiusura di essa dal compagno Palmiro Togliatti. Ma è questo un avvenimento di storica importanza. Le cui ripercussioni, le cui conseguenze nella situazione politica italiana non possono per la loro importanza e profondità formare oggetto di un esame della settimana passata, che ci attenderemo di discutere.

Domani le Camere riaprono i loro lavori dopo una lunga interruzione dovuta alle ferie pasquali e

la massima attenzione dell'opinione pubblica e degli ambienti politici è rivolta al dibattito che si aprirà sulla incostituzionale manovra svolta da De Gasperi per eludere la doverosa crisi dopo l'uscita del PSII dal governo. Il presidente del Consiglio dovrà informare il Parlamento nei prossimi giorni sulla campagna governativa disposta dalle dimissioni dei ministri socialdemocratici. Su queste dichiarazioni si aprirà il dibattito, nonostante che i portavoce governativi abbiano diffuso la strana tesi secondo cui un dibattito non potrebbe essere accettato dal governo dopo l'informazione di De Gasperi. Ma lo stesso giornale del presidente della Camera ha ieri smentito questa tesi.

Un discorso fazioso

L'annuncio della data delle elezioni in ben 28 province dell'Italia Settentrionale e Centrale ha suscitato subito molto interesse in politica e nell'opinione pubblica. Già gli uomini della D.C. e degli altri partiti reazionari hanno iniziato la loro campagna di misfatti. Ha parlato ieri Scelba a Brescia davanti ai dirigenti e ai sindaci democristiani della provincia, e stando al suo discorso bisogna dire che la tecnica della campagna elettorale democristiana non muta: menzogne, calunnie, divisione degli italiani. Non si comprende bene perché in questa ufficiale ANS si abbia voluto o dovuto dare il testo integrale del discorso, che appunto rappresenta un poco edificante esempio di incomprensione degli interessi nazionali, ed appunto perché pronunciato da uno degli uomini più faziosi del governo democristiano.

Il discorso di Scelba è stato dunque atteso con interesse dai partiti di opposizione e di avanzare

gravissime minacce al principio costituzionale di autonomia dei comuni, e questa è la parte più grave del suo discorso. Scelba ha teorizzato nell'articolo 288 della legge elettorale del 1950 che il potere riconosce al ministro dell'Interno la facoltà di partecipare personalmente alle riunioni dei consigli comunali e provinciali, e di avere, a tale disposizione, più che per il pratico riconoscimento che concede, assume ogni il valore di un indulto e di una amnistia.

E tutto il discorso va avanti, parlando di una «multitema autonomia» e della necessità di accentuare il controllo e la vigilanza del potere esecutivo, ecc. Scelba si è quindi scagliato contro i sindaci e gli amministratori comunisti — accusando di «comunisti» i sindaci in carica — e contro i comunisti in carica, e contro il loro interesse del popolo — poiché egli parla di esenzione o riduzione delle tasse per i meno abbienti, di tassazione degli strati più abbienti, allo scopo di mandare nelle colonie i figli dei lavoratori e allo scopo di realizzare una più larga esistenza, egli parla di queste cose come di realtà concrete, e dovrebbe essere i comunisti lo spiega in seguito Scelba quando afferma che «il Comune è l'organo naturale di esecuzione dei programmi di difesa civile elaborati dallo Stato».

Se le funzioni del Comune dunque non entrano affatto secondo Scelba i compiti di realizzare il maggiore benessere del popolo.

Una lista D'Antoni

Anche i dirigenti dello scarto Partito liberale hanno voluto ieri iniziare la campagna elettorale con un discorso. Il presidente della lista, Fossano (Cuneo) il quale si è dichiarato disposto a vendere le residue forze liberali apparentando con la D.C. sull'altare dell'anticomunismo.

In Sicilia sono stati infatti ieri mattina esposti al Palazzo d'Orleans, sede della Presidenza delle Regioni, i ventidue contrasti di lista, presentati dai vari gruppi politici che intendono partecipare alle elezioni regionali fissate per il 3 giugno. Il Partito Comunista assieme al Partito Socialista e ai de-

ALLA COMMISSIONE PER LA MASSIMA OCCUPAZIONE

La Confederterra propone l'esenzione dei piccoli proprietari dall'imponibile

Sospese le trattative per il contratto ai salariati fissi - Il convegno sul supersfruttamento si apre venerdì prossimo a Torino

Un acceso dibattito si è svolto in seno alla Commissione centrale per la massima occupazione in agricoltura tenutasi nei giorni scorsi fra i rappresentanti della Confederterra e quelli della Confagricoltura, appoggiati dal rappresentante del ministero dell'Agricoltura. Dopo avere autorizzato il Prefetto di Co-

senza ad emettere in aggiunta ai 47 Comuni già stabiliti, il decreto per i Comuni di Malto, Grimidio, Aieta, Tortora, Morano Calabro, Mormanno, Grisolia, Cetraio, Torricella, Orsomarso, Amanteo, Torrecastro, Mairà, Aiello Calabro, San Donato Nimes, e Sant'Agata d'Esaro — la Commissione ha iniziato la discussione, sollecitata dai rappresentanti della Confederterra, sulla esclusione delle aziende agricole condotte da coltivatori diretti, mezzadri e coloni parziari dall'obbligo di applicare l'imponibile. I rappresentanti della Confederterra hanno sostenuto la necessità dell'esclusione per alleviare le condizioni di tanti contadini con poca terra o con terra sufficiente all'economia familiare. I rappresentanti della Confagricoltura, appoggiati in questo dal rappresentante del ministero democristiano Segni, hanno sostenuto l'inclusione di queste categorie nell'imponibile di applicazione dell'imponibile.

Sono state sospese le trattative che erano in corso fra i rappresentanti della Federbriaccianti e delle altre organizzazioni dei lavoratori agricoli e quelli della Confagricoltura per la stipulazione del contratto nazionale per i salariati fissi. La interruzione è avvenuta dopo che i rappresentanti padronali avevano respinto ogni possibilità di accordo. I lavoratori, d'altra parte, dopo che essi avevano anche rifiutato di accantonare per il momento la discussione su tale argomento per concordare, intanto i restanti articoli del patto. Le rappresentanze dei lavoratori si sono trovate concordi sulla necessità di sottoporre la questione ad un esame dei propri organismi centrali.

Proseguendo nella loro azione rivendicativa ogni scemano in sciopero i professori e il personale delle scuole medie della Lucania e della Puglia. Domani lo sciopero sarà effettuato in Sardegna e Sicilia. Indetto dalla CGIL si terrà il settimana a Torino l'annunciato convegno sui problemi dello sfruttamento dei lavoratori nei settori dell'industria e dei trasporti. Il convegno — la cui relazione generale sarà tenuta dal Segretario confederale, Elio Sestini — avrà come in questo particolare momento della situazione sindacale una particolare importanza. Il supersfruttamento, l'intensificazione cioè dello sfruttamento dei lavoratori da parte dei padroni, costituisce uno degli aspetti fondamentali della politica di immiserimento e di guerra dei gruppi monopolistici italiani. Al convegno del 13-14 e 15 aprile parteciperanno i rappresentanti di tutte le Camere del Lavoro e delle organizzazioni sindacali di categoria.

Santi conclude a Milano il Convegno sindacale del PSI

MILANO, 8. — Con un intervento del compagno Fernando Santi si è concluso questo pomeriggio il convegno sindacale della C.G.I.L. dopo aver posto in luce i successi dell'organizzazione unitaria ha sostenuto che il problema fondamentale per i lavoratori resta sempre quello della difesa e della conquista del posto di lavoro, cioè, il problema di una nuova politica economica che, potenziando l'industria e sviluppando la agricoltura, assorba la mano d'opera disoccupata ed elevi il tenore di vita delle masse popolari italiane. «Questa politica economica», ha detto Santi, presuppone naturalmente una politica di pace e di indipendenza e una coraggiosa e pure graduale situazione dei principi sociali della Costituzione.

Nessun italiano tra le vittime di Mons

Si apprende da Bruxelles che nell'incidente accaduto ieri nelle miniere di carbone «Heribus», nei dintorni di Mons, tutti i lavoratori italiani sono inecolmi.

La sede provvisoria della FMGD a Budapest

PRAGA, 8 (Telepress). — La Federazione Mondiale della Gioventù Democratica (FMGD) ha accettato l'invito rivolto dall'Unione delle gioventù lavorativa ungherese di fissare la propria sede provvisoria a Budapest. Dalla capitale ungherese la FMGD continuerà a combattere l'IMGED ordine di scioglimento in Francia diramato contro di essa lo scorso gennaio dal Governo francese.

IL FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CINEMA

Grande successo a Cannes del film sovietico "Mussorgski"

CANNES, 8. — Le proiezioni di ieri al Festival Cinematografico di Cannes hanno avuto inizio con il lungometraggio sovietico «Mussorgski», di Grigori Roscil. Il film, che narra le vicende della composizione del «Boris Godunov» e del sorgere del famoso «Gruppo dei Cinque», è stato accolto con lunghi e calorosi applausi che gli hanno decretato un incontrastato successo. Oltre che per gli effetti raggiunti nel campo del film a colori con il procedimento «Sovcolor», il film si è imposto soprattutto per le scene di massa, per la ricchezza delle scenografie e per la parte musicale.

Un'accoglienza assai più fredda, soprattutto da parte della critica, ha avuto il primo film francese «Identité judiciaire», di Mervé Bromberger, un nuovo nome nel campo della regia. Si tratta di una specie di documentario romanzato sulla polizia giudiziaria.

A nome di tutte le donne del Libano, le firmatarie della petizione chiedono che il Parlamento appoggi le decisioni del Consiglio mondiale della pace, al rifiuto di firmare alcun accordo mirante a trascinare il Libano in un'altra guerra e ad utilizzare i loro figli e mariti come carne da cannone, si rifiuti di concedere gli imperialisti i porti, gli aerodromi e le basi militari e non permetta l'occupazione del Paese.

La petizione chiede inoltre che siano concessi alle donne libanesi i diritti politici, principalmente il diritto di suffragio, e sia loro garantito un salario uguale a quello degli uomini.

GH S. U. rifiutano un prestito all'Inghilterra

NEW YORK, 8. — Il corrispondente londinese del New York Times, Wetton, informa che il sottosegretario di Stato americano, Webb, ha comunicato all'ambasciatore britannico, Franks, che il Dipartimento di Stato non intende chiedere al Congresso la concessione di «dollari liberi» al-

contro gli accordi di guerra



Un «Sorriso Durban's» può anche essere lieve come una carezza, delicato come un petalo, riservato come un boccione. La grazia di un «Sorriso Durban's» può anche rivelarsi in una fanciulla timida, come è timida la bella fanciulla che vi presentiamo: Gabriella F. di Genova.

e 1216 pentanti consigliano l'uso del Dentifricio Durban's per l'efficacia scientifica del suo prodigioso componente: l'Oxerfaz.

Veto li preserva da disgrazie ben più gravi

PROFILATTICO ANTICELTICO

Evita tutte le malattie veneree

In vendita nelle buone farmacie

IL TERRORE DEGLI INSETTI

FLACONE NERO

RADIO A TUTTI in 24 RATE

SENZA CAMERATI

Garanzia Assoluta

TERZONI

VIA MARRA 7